



Mancini e Seminara bene in "maratona"

Quarto e nono posto nelle rispettive gare

Grandi piazzamenti domenica scorsa a Marsala per i canoisti della Taranto Canoa ai Campionati Italiani di maratona.

Nicola Mancini, atleta, istruttore e presidente, si è piazzato settimo assoluto e quarto di categoria (Master A) nella specialità del K1 24 km riservata ai Master. Giuseppe Seminara è stato nono classificato nel K1 Senior 31 km. Suggestivo il campo di gara in mare aperto, da percorrere due volte in canoa con un trasbordo (di corsa con la canoa sulle spalle) per la categoria Master e tre volte con due trasbordi per la categoria Senior. Proprio in occasione di un trasbordo Mancini è riuscito a portarsi terzo superando il sardo Sergio Pacini. Quest'ultimo poi sul percorso in mare è riuscito nuovamente a riconquistare definitivamente il bronzo.

Positivo il commento di Mancini, «soddisfatto sia della mia prestazione, ho iniziato la preparazione è ad ottobre, ma anche che del risultato di Seminara, al debutto nella maratona».

Mancini parla poi di un'occasione mancata dalla città: «Spiace - commenta Mancini - non poter organizzare a Taranto manifestazioni sportive che attirano atleti e accompagnatori provenienti da



Giuseppe Seminara alla fine della gara di Marsala

tutta Italia per carenze di strutture. In quei pochissimi luoghi in cui si può svolgere una manifestazione agonistica in acqua e dare visibilità al nostro sport e alla città si è costretti a rinunciare per mancanza di permessi da parte del Comune di Taranto».

Mancini, attivissimo presidente della Taranto Canoa, va nello specifico: «Sono stato recentemente costretto ad annullare una manifestazione agonistica prevista il 26 e 27 maggio, perché il Comune di Taranto, Direzione Risparmio Città Vecchia, non ha concesso il nulla osta all'uso

dello specchio d'acqua. Ci è stato riferito che "risultano di fatto impegnate, in condizioni di possibile affollamento, le strutture a mare che, allo stato attuale, risultano prive di protezione". La zona interessata dalla manifestazione era la città vecchia, via Garibaldi, la stessa zona che, in occasione della manifestazione religiosa Stella Maris, è affollatissima di persone».

Nello specchio davanti alla parrocchia S. Giuseppe (che aveva dato la disponibilità a ospitare i giocatori nel proprio centro sportivo), tra l'altro, beffa delle beffe, insiste

un circolo nautico costruito a qualche anno fa e mai consegnato alla città. «Il dietrofront del Comune, che dapprima si era mostrato disponibile, ci ha sorpreso. Ora va a rischio la nostra credibilità: ottenere dalla Federcanoa di ospitare una nuova manifestazione d'ora in poi sarà più difficile».

Peccato, perché negli anni scorsi la Taranto Canoa si era distinta per la sua inappuntabilità in tante manifestazioni giovanili nazionali di canoa. Non ci resta che sperare nel nuovo sindaco...

A. Bar. ■